

Coldiretti; Manutenzione territorio Masiello e Loffreda, lettera ai 550 Sindaci

Comunicato - 13/01/2017 - Avellino - www.cinquerighe.it

Le recenti avversità atmosferiche con neve e ghiaccio hanno dimostrato ancora una volta la fragilità del territorio, esasperata dai tagli agli Enti locali. A tale proposito questa mattina Coldiretti ha inviato una lettera ai sindaci dei 550 Comuni della Campania, a firma del presidente Gennarino Masiello e del direttore Salvatore Loffreda, dove si sollecita una riflessione sul ruolo prezioso svolto dalle imprese agricole nella salvaguardia e nella tutela dell’ambiente rurale, e non solo, alla luce di oggettive difficoltà che gli amministratori locali si trovano a affrontare per mancanza di risorse. “Una condizione preoccupante – scrivono Gennarino Masiello e Salvatore Loffreda – che può essere affrontata con un nuovo approccio che vede al centro l’impresa agricola, vera sentinella ambientale. Grazie al Dlgs n. 228/2001 (la cosiddetta “legge di orientamento per l’agricoltura”), la multifunzialità riconosciuta alle imprese agricole diventa un’opportunità straordinaria anche per la gestione della viabilità urbana ed extraurbana, come strade locali comunali e provinciali, e del verde pubblico. L’importanza e l’innovatività della legge di orientamento sta nel fatto che i contratti di appalto ambientale, se conclusi con gli imprenditori agricoli, possono essere stipulati in deroga alle norme vigenti. Questo che potrebbe apparire un trattamento privilegiato, in realtà non è altro che una conseguenza della rilevanza collettiva e sociale delle attività agricole. La norma indirizza il contenuto di questi contratti al perseguimento delle finalità da essa indicate espressamente, ossia lo svolgimento di attività funzionali alla sistemazione ed alla manutenzione del territorio, alla salvaguardia del paesaggio agrario e forestale, alla cura ed al mantenimento dell’assetto idrogeologico. A tale proposito invitiamo i Sindaci a valutare o rivalutare l’applicazione della multifunzialità agricola a servizio degli Enti locali, come già previsto peraltro dall’Accordo Quadro Anci-Coldiretti del 2011”. Il legame degli agricoltori con il territorio – conclude Coldiretti Campania – oltre a dare rapidità e capillarità agli interventi di manutenzione ordinaria e alle azioni di protezione civile (come per l’azione di sgombero delle strade con i trattori spazzaneve), rappresenta un investimento diretto da parte degli Enti locali sulla crescita delle imprese agricole e quindi sulla loro capacità di creare occupazione e prospettive per i giovani.

Comunicato - 13/01/2017 - Avellino - www.cinquerighe.it